

ORIGINALE

REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CROTONE
DIREZIONE GENERALE

DELIBERA n. 091 del 14 MAR. 2012

Oggetto: Struttura aziendale di coordinamento dei flussi informativi di cui al D.P.G.R. n. 101 del 22.9.2011.

Il data 14 MAR. 2012 dell'anno 2012, nella sede della Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone presso il centro Direzionale "Il Granaio", il Direttore Generale, Prof. Antonio Rocco Nostro

PREMESSO

che da tempo la rilevazione, l'elaborazione e la trasmissione dei flussi informativi rappresenta il riferimento principale per la programmazione ed il finanziamento del SSR.

Che concorrono a fornire l'insieme dei dati necessari per la conoscenza dell'assistenza sanitaria erogata e del consumo delle risorse i flussi previsti dal Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), i Flussi Informatici, i Flussi MEF nonché, per la Regione Calabria, i flussi relativi al Piano di rientro.

Che la soddisfazione del debito informativo aziendale complessivamente considerato implica una azione di monitoraggio sulla qualità del dato, esercitata sulla completezza della rilevazione e la omogeneità nei criteri di acquisizione, oltre che sulla puntualità e la tempestività della trasmissione dei modelli da parte delle strutture aziendali.

Che, il Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Calabria, con decreto n. 101 del 22.9.2011 ha approvato specifico documento denominato "Sistema Informativo Sanitario – Mappa dei Flussi Informativi" con l'obiettivo di uniformare le direttive che disciplinano modalità, tempi e contenuti informativi e le modalità di trasmissione dei flussi amministrativo-contabili e di attività necessari al buon

governo del sistema sanitario regionale, delle AA.SS.PP. e delle AA.OO.

Che lo stesso documento è proposto ai Referenti del Sistema Informativo Regionale e delle Aziende Sanitarie quale strumento per migliorare l'attività di monitoraggio.

Che il mancato rispetto di quanto previsto dal Documento appena sopra richiamato esporrà l'Azienda al rischio di non vedersi riconosciuta la quota di finanziamento derivante dalla mobilità attiva oltre l'applicazione delle sanzioni finanziarie espressamente previste e che comprendono la riduzione pari ad un terzo della quota di FSR mensile, del quinto della retribuzione degli organi di direzione, nonché la decadenza automatica del Direttore Generale in caso di mancata o incompleta presentazione della certificazione mensile, trimestrale o annuale.

Preso atto che l'Azienda Sanitaria, anche per il ritardo accumulato nel completare l'informatizzazione di alcune procedure interne, non dispone ancora oggi di un sistema informatizzato sufficientemente sviluppato e capillarizzato da consentire la registrazione di tutte le attività svolte contestualmente alla loro realizzazione.

Tenuto conto della natura e della quantità di informazioni da raccogliere, del numero di UU.OO/Uffici/Servizi coinvolti, fermo restando la rete di Referenti che la Direzione Aziendale, tempo per tempo, ha individuato per i singoli flussi informativi.

Che la Direzione strategica è già impegnata, nei limiti imposti dalle risorse disponibili e dalle procedure regionali, a colmare il gap esistente potenziando le proprie strutture organizzative anche intermini di know-how informatico.

Ravvisata la necessità di intervenire per rendere più efficiente la raccolta dei dati necessari ad adempiere ai debiti informativi che l'Azienda Sanitaria ha nei confronti degli organi regionali e ministeriali e garantirne la trasmissione nel rispetto della tempistica indicata.

Ritenendo opportuno avvalersi di una struttura di coordinamento delle attività cui affidare il compito di vigilare sul soddisfacimento del debito informativo diretto agli organismi regionali e nazionali, di coordinare la gestione delle procedure software utilizzate nella ASP, di gestire la manutenzione e l'implementazione della rete intranet e dell'hardware di tutta l'Azienda.

Acquisito i pareri di competenza del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

Viste le norme che regolamentano la specifica materia.

DELIBERA

Per quanto in premessa specificato e descritto, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato,

1. di prendere atto del Decreto del 22 settembre 2011, n. 101, del Presidente della Giunta Regionale, assunto nella qualità di Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Calabria, in merito alla Direttiva sui Flussi denominata "Sistema informativo Sanitario – Mappa dei Flussi Informativi".
2. Di stabilire che, per effetto del presente provvedimento, le strutture aziendali interessate, attraverso la diretta responsabilità dei Dirigenti Responsabili, dovranno provvedere in maniera autonoma (autosufficiente) alla rilevazione e alla raccolta dei dati di che trattasi, nei termini specificati nel documento tecnico allegato al decreto sopra citato, esclusivamente e secondo i modelli standardizzati all'uso predisposti dai competenti uffici regionali e ministeriali e/o, a livello locale, dalla Direzione strategica aziendale.
3. Di dare atto che gli adempimenti degli obblighi sopra specificati rientrano esclusivamente negli obiettivi e nelle responsabilità assegnati ai Direttori/Responsabili delle Strutture che lo stesso documento di indirizzo regionale e/o la Direzione Aziendale e/o gli atti organizzativi interni individuano destinatari e/o detentori delle informazioni oggetto delle singole e diverse rilevazioni.
4. Si prevedere che il soddisfacimento degli adempimenti di che trattasi è fatto oggetto di valutazione ai sensi dei CC.CC.NN.LL. di categoria e delle disposizioni vigenti.
5. Di prevedere nell'ambito della Direzione Aziendale una struttura di coordinamento dei flussi informativi cui affidare il compito di vigilare sul soddisfacimento del debito informativo diretto agli organismi regionali e nazionali.
6. Di affidare tale compito al Dott. Alessandro Bisbano, Direttore dell'U.O. di Epidemiologia, unità operativa già in staff alla Direzione Generale, nominandolo referente tecnico aziendale per il governo dei flussi informativi, con funzioni di coordinamento dei dipendenti appartenenti alle diverse UU.OO./Uffici/Servizi tempo per tempo individuati dalla Direzione Aziendale "referenti" per le diverse e specifiche competenze e, come tali, già indicati per questa funzione al Dipartimento Tutela della Salute della Regione Calabria e/o al Ministero della Salute e/o ad altri Dicasteri.
7. Di rinviare a successivo atto, da adottarsi anche sulla scorta di quanto sarà proposto dal referente tecnico aziendale, l'attribuzione delle ulteriori risorse che si dovessero rendere necessarie per soddisfare quanto richiesto dal D.P.G.R. n. 101/2011.

8. Di trasmettere copia della presente delibera ai Direttori/Responsabili delle UU.OO. poste in staff alla Direzione strategica, ai Direttori di Dipartimento, ai Direttori/Responsabili delle UU.OO./Servizi dell'ASP di Crotone, al N.A.V.S. ed al Collegio Sindacale.
9. Dare alla presente delibera immediata esecutività.

=====

Il Responsabile del Procedimento:

Il Direttore Amministrativo: Dott. Giovanni Cozza

Il Direttore Aziendale: Dott. Francesco Paravati

Il Direttore Generale: Prof. Rocco Antonio Nostro

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
UFFICIO AFFARI GENERALI
Segreteria Generale

La presente delibera è pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio dell'Azienda il 14 MAR. 2012 con Protocollo della Segreteria Generale n. 028 del 14 MAR. 2012 ed ivi rimarrà per un periodo di dieci giorni.

Il Responsabile del Procedimento

Valter Cosentino



Il Direttore dell'Ufficio AAGG

IL DIRETTORE

Ufficio Affari Generali

(Sig. Giorgio Vincenzo FLOCCARI)

